

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1291 del 03/05/2016
Oggetto	DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - SOCIETA' KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, VIALE DELL'OCEANO INDIANO N. 13 - PV Q8 N. 3084 UBICATO IN COMUNE DI LUGO (RA), VIA FELISIO N. 80 - CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA' AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1327 del 03/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre MAGGIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DM n. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - SOCIETÀ **KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA** AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, VIALE DELL'OCEANO INDIANO N. 13 - **PV Q8 N. 3084 UBICATO IN COMUNE DI LUGO (RA), VIA FELISIO N. 80 - CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA' AL PROGETTO APPROVATO**

IL DIRIGENTE

VISTA la nota prot. n. 41 del 08/01/15 (acquisita dalla Provincia di Ravenna al PG n. 496 del 09/01/15) con cui la Società Ecotherm srl in nome e per conto di Kuwait Petroleum Italia spa (CF: 00435970587) - avente sede legale in comune di Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13 - ha trasmesso agli Enti competenti copia dei risultati analitici dei campioni di collaudo effettuati in contraddittorio con ARPA richiedendo la chiusura del procedimento relativo al PV Q8 n. 3084 ubicato in comune di Lugo (RA), via Felisio n. 80 mediante rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica (approvati con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 215 del 09/06/2009 e smi);

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16).

In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/2015 recante “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*”;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*” e l’art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che: “*2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente.*
3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all’articolo 242, comma 7”;
- l’art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che “*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*”;
- la D.G.R. del 21/12/2015, n. 2218 la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dall’incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE n. 2016/7401, emerge quanto segue:

- con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 215 del 09/06/09 e smi veniva approvato il documento “*Progetto di bonifica*” presentato dalla Società, contenente l’Analisi di Rischio sanitaria e redatto a norma di quanto previsto nell’Allegato 4 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la Società presentava la fidejussione n. 048/2009/231 emessa il 03/07/09 dalla Società Vele Finanziaria srl per un importo pari a euro 15.450,00 (diconsi euro quindicimilaquattrocentocinquanta/00) a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati con il provvedimento n. 215 del 09/06/09 e smi. Per tale fidejussione veniva emesso dalla Provincia n. 1 ordinativo di entrata (n. 95 del 18/08/2009);
- con nota acquisita dalla Provincia di Ravenna al PG n. 35766 del 08/04/14 la Società inoltrava il documento “*Rapporto di avanzamento della bonifica e aggiornamento dell’Analisi di Rischio sito-specifica*”, esprimendo la volontà di avviare le attività di collaudo a seguito dello spegnimento dell’impianto di bonifica;
- in data 29/05/14, nell’ambito della Conferenza dei Servizi convocata per l’esame del suddetto documento, emergeva che lo scenario sito-specifico risultava caratterizzato dalla sola presenza di MtBE nelle acque sotterranee - parametro non normato dalla vigente normativa, per il quale l’Istituto Superiore di Sanità (ISS) - dapprima con circolare n. 57058IA12 del 6 febbraio 2001 e successivamente con nota N. 0043699 AMPP/IA.12 del 13/09/2006 - aveva indicato una concentrazione di riferimento (40µg/l) pari al margine superiore del range della soglia olfattiva, così come riportato nell’Appendice V “*Applicazione dell’Analisi di Rischio ai Punti Vendita Carburante*” del documento “*Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati - 2008 rev. 2*” elaborato da un gruppo di lavoro istituito e coordinato dall’ISPRA);
- la Conferenza di Servizi, con nota della Provincia di Ravenna PG n. 51814 del 09/06/14, formalizzava la richiesta alla Società di effettuare ulteriori n. 2 campagne di monitoraggio, limitatamente ai piezometri PZ6 e PZ3 (in quanto ritenuti maggiormente indicativi per il monitoraggio del parametro MtBE) e ai piezometri W1 e W2 (in quanto direttamente collegati all’impianto di Pump & Treat attualmente in funzione) analizzando unicamente il parametro MtBE, al fine di verificare e confermare il suo trend decrescente di concentrazione, ovvero stabilire la sua stabilità;
- con nota acquisita dalla Provincia di Ravenna al PG n. 76046 del 22/09/14 la Società inviava agli Enti competenti le risultanze analitiche relative ai campioni prelevati durante le ultime due campagne di monitoraggio delle acque sotterranee alla presenza dei tecnici ARPA, in adempimento a quanto

richiesto. Con tali esiti la Società dichiarava la completa conformità delle acque sotterranee alle CSR approvate, come già riscontrato in sede di Conferenza del 29/05/14, evidenziando altresì una netta diminuzione delle concentrazioni di MtBE.

Nella stessa nota, visti gli esiti delle ulteriori due campagne di monitoraggio che confermavano il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, proponeva altresì lo spegnimento dell'impianto Pump & Treat, al fine di avviare le attività di collaudo come descritte nel "Progetto di Bonifica" approvato;

- con nota PG n. 85939 del 30/10/14 la Provincia accoglieva la proposta della Società di spegnimento dell'impianto di P&T e dava atto che la stessa avrebbe potuto avviare il monitoraggio delle acque sotterranee trascorsi 60 giorni dallo spegnimento, con le modalità e la frequenza dettagliate nel "Progetto di Bonifica" approvato;

VISTI gli esiti analitici delle operazioni di collaudo della Società, inviati dalla Società con nota acquisita dalla Provincia di Ravenna al PG n. 496 del 09/01/15;

VISTA la nota PG n. 8035 del 28/01/15 con cui la Provincia di Ravenna richiedeva ad ARPA la relazione tecnica ex art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale Arpae ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questa SAC in data 24/02/16 al PGRA/2016/1969;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242, comma 13) e dall'art. 248, comma 2) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - la SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi effettuati dalla Società Kuwait Petroleum Italia spa (CF: 00435970587) - avente sede legale in comune di Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13 - per l'intervento di bonifica relativo al PV Q8 n. 3084 ubicato in comune di Lugo (RA), via Felisio n. 80 risultano conformi alla progettazione approvata con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 215 del 09/06/2009 e smi e, pertanto, possono ritenersi completati.
2. DI DARE ATTO che l'area del PV Q8 n. 3084 ubicato in comune di Lugo (RA), via Felisio n. 80, è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
3. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, le indicazioni per il ritiro dell'originale della fidejussione n. 048/2009/231 emessa il 03/07/09 dalla Società Vele Finanziaria srl per un importo pari a euro 15.450,00 (diconsi euro quindicimilaquattrocentocinquanta/00) a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.